



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 04/04/2016

Articoli pubblicati dal 02/04/2016 al 04/04/2016

Marinella Colombo

"BOSCO CANTONI IN CIMA ALL'AGEDA DEI PROGETTI"

«Bosco Cantoni in cima all'agenda dei progetti»

CASTELLANZA - (s.d.m.) E' bene dirlo chiaramente: il progetto del Bosco Cantoni, seppure annunciato a fine mandato, fa parecchio paura ai concorrenti politici della lista uscente Lega Nord-La Città Libera: l'idea di una sorta di Central Park può fare colpo a livello elettorale, erodendo voti agli altri schieramenti. Ne è consapevole il candidato sindaco **Marinella Colombo**, la quale assicura: «Il progetto è del tutto concretizzabile. In questi anni, attraverso una politica finanziaria che ha rispettato i vincoli di bilancio senza tagliare i servizi, abbiamo accantonato un tesoretto che permetterà di realizzare il programma: Bosco Cantoni è in cima all'agenda». Un'opera che si conta di approvare entro la fine della legislatura, a proposito della quale il sindaco **Fabrizio Farisoglio** tiene a dire che «non c'è nulla di improvvisato: per anni io e il mio vice Galli siamo stati impegnati nelle trattative con l'operatore, riuscendo a permutare le aree comunali di via Pomini (ex stazione) con quelle dove realizzeremo il Bosco Cantoni. Non è stato facile, ma ce l'abbiamo fatta». «Chi ci contesta non solo non tiene conto di ciò ma anche del vantaggio economico – aggiunge **Luca Galli** – Solo di tasse per la permuta dei terreni, l'operatore ha stanziato quasi 400mila euro». Farisoglio tiene anche a replicare a Legambiente di Busto Arsizio, che ha criticato il progetto di recupero dell'ex Peplus: «Non si può ridurre tutto a quell'intervento senza avere una visione generale di come stiamo gestendo l'urbanistica. Abbiamo amministrato la città senza togliere ai privati il diritto acquisito di realizzare ciò che vogliono nelle aree di loro proprietà. Ma sempre con un occhio di riguardo al pubblico». «Senza contare – precisa Galli – che servono oneri di costruzione perché i Comuni possano fare opere. Questo lo sa bene anche chi contesta le nuove aree commerciali».

pubblicato il 02/04/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Brevi

"APRI IL CUORE AL MUSICAL DIVINO"

BREVI

**"APRI IL CUORE
AL MUSICAL DIVINO"**

CASTELLANZA – Alle 21,
al Teatro di via Dante,
"Apri il cuore al musical di-
vino" ispirato a Sister Act.

pubblicato il 02/04/2016 a pag. 33; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"IL SINDACO FARISOGGIO CI SNOBBA? ASPETTIAMO IL SUO SUCCESSORE"

La polemica - I colleghi della Valle Olona replicano al primo cittadino

«Il sindaco Farisoglio ci snobba? Aspettiamo il suo successore»

LA POLEMICA I colleghi della Valle Olona replicano al primo cittadino

VALLE OLONA - «Ci dispiace che il dottor Farisoglio "se ne freggi" della Valle: noi sindaci del comprensorio contiamo di ripristinare buoni rapporti con la prossima amministrazione che governerà Castellanza, qualunque essa sia». Ad auspicare un cambio di rotta nei rapporti intercomunali, attraverso una lettera aperta alla Prealpina firmata a nome di tutti dal sindaco **Luigi Melis** di Solbiate, sono i primi cittadini della zona: **Federico Simonelli** (Fagnano), **Pietro Zappamiglio** (Gorla Maggiore), **Vittorio Landoni** (Gorla Minore), **Marco Scazzosi** (Marnate) e **Gianni Montano** (Olgiate). Rispondendo al sindaco castellanese **Fabrizio Farisoglio** l'espressione "Me ne frego", «uno dei motti del regime fascista», la missiva specifica di voler riallacciare i rapporti con Castellanza «per tutelare i veri interessi dei cittadini della Valle Olona che, al contrario del dottor Farisoglio, noi amiamo come la nostra stessa famiglia». Sono due le questioni a proposito delle quali Melis e i colleghi vogliono prendere posizio-



Fabrizio Farisoglio aveva detto giorni fa «chi se ne frega della Valle» (Blitz)

ne, pur ammettendo che «facciamo fatica a capire quale filo conduttore abbia seguito il dottor Farisoglio nell'intervista». In primo luogo in merito alla dichiarazione: «Il Comune deve gestire i soldi dei cittadini e, se il passato dimostra che i soldi dati da Castellanza in determinati ambiti non hanno portato vantaggi per la città, non ha senso insistere sperperando altri fondi». Ha quindi citato, a titolo di esempio,

«Vogliamo tutelare gli interessi dei nostri residenti»

l'esito in termini economici dell'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, sostenendo che Castellanza ci abbia perso e, pertanto, è stato reputato opportuno uscire. «È indubitabile che noi pubblici amministratori gestiamo i soldi dei cittadini - è la replica di Melis - Tuttavia, se non si è in malafede, bisogna anche ricordare che un consorzio tra Comuni non si costituisce per fare business ma per fornire servizi migliori e al miglior costo possibile. Ma temo che, stante l'esordio della sua intervista, sia inutile tentativo di spiegare al dottor Fa-

risoglio il concetto di sussidiarietà e/o di solidarietà». C'è poi un'altra affermazione che lascia quanto meno perplessi i sindaci della Valle: «E' ora di finirla con questa storia di tornare a collaborare col territorio». «Troviamo singolare - ribattono i colleghi - che a dire ciò sia un sindaco che (adesso) milita in un movimento che ha fatto dell'interazione/aggregazione territoriale il proprio cavallo di battaglia fin dalla fon-

dazione. E, giusto per continuare a parlar francamente, valutiamo scorretto il suo tentativo di "usare" l'Azienda Consortile del Medio Olona per fini di politica interna o elettoralistica».

In conclusione la missiva esprime l'auspicio che si possa presto tornare a collaborare con Castellanza: a prescindere da chi uscirà vincitore dalle prossime amministrative. Certo è che gli occhi di tutti i comuni della Valle guardano a questo appuntamento elettorale, perché dall'esito dipende una progettualità che si vorrebbe continuare a condividere. A proposito della polemica, vanno comunque chiariti due aspetti: l'espressione "chi se ne frega" era stata utilizzata da Fabrizio Farisoglio in modo più colloquiale che ufficiale, per ribadire che non c'è in-

«Siamo in attesa del verdetto delle urne per cambiare rotta»

teresse a proseguire certi interventi intercomunali. **Marinella Colombo**, candidata come suo successore, ha comunque manifestato la volontà di collaborare in Valle su altri fronti e ogni qual volta se ne presenterà l'occasione.

Stefano Di Maria

pubblicato il 03/04/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

LA PRIMA USCITA DI MARINELLA COLOMBO FA IL PIENONE

Verso il voto - Sala piena e ospiti illustri a sostegno della candidata leghista

La prima di Marinella Colombo fa il pienone

VERSO IL VOTO Sala piena e ospiti illustri a sostegno della candidata leghista



La presentazione con il senatore Stefano Candiani

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si direbbe un successo la prima uscita pubblica del candidato sindaco della lista Lega Nord-La Città Libera **Marinella Colombo**: la sala conferenze della biblioteca civica, venerdì sera, straripava di gente. Niente male come inizio di campagna elettorale, «anche se – non hanno mancato di sottolineare alla stampa gli avversari politici - ci sono molti esponenti di altre liste, venuti a curiosare...». Fatto sta che si sono complimentati per la massiccia presenza di cittadini gli ospiti eccellenti targati Lega Nord: l'assessore regionale **Francesca Brianza** e il senatore **Stefano Candiani**. «Conosco Marinella perché ho condiviso con lei un lungo percorso politico-istituzionale – è stato l'endorsement di Brianza – Votandola vi garantirete il pieno appoggio della Regione su diversi fronti, in virtù di una collaborazione

avviata ormai da tempo». «Amministrare richiede grande responsabilità e sono felice che Marinella abbia voluto fare questo passo – ha dichiarato Candiani - Posso assicurare che il suo modo di amministrare la città rispecchierà in pieno la politica della Lega: ascoltare la gente, stare vicini a chi ha bisogno, ma tendere la mano solo a chi ne ha realmente diritto». E' stata la prima uscita pubblica pure di **Matteo Mazzucco**, ormai ex leader di Pro-Muovere Castellanza, che ha deciso di passare dall'altra parte (quella della maggioranza uscente) perché ne condivide ideali e programmi: ha parlato della sua opposizione costruttiva in minoranza e ha annunciato che con un suo gruppo di giovani «sosterremo Marinella perché ha competenza e conoscenze amministrative». Dopo gli interventi del sindaco **Fabrizio Farisoglio** e del suo vice Lu-

ca **Galli**, che hanno tracciato un bilancio dell'attività svolta, Marinella Colombo si è presentata agli elettori col suo slogan elettorale: «La vostra fiducia, la mia esperienza, il nostro futuro». Ha detto che intende concretizzare «un programma semplice e realistico», citando «l'aiuto alle giovani coppie con contributi del 50 per cento della retta del nido; l'apertura della Rsa affinché eroghi anche servizi a chi non è ricoverato; interventi per prevenire il disagio giovanile; alloggi da mettere a disposizione degli sfrattati per le emergenze». Dulcis in fundo, il progetto del grande parco Bosco Cantoni, «per cui abbiamo già accantonato i fondi». Intanto ieri è saltata la conferenza stampa convocata dalla lista Castellanza al Centro. Evidentemente, anche se il tempo stringe, ci sono ancora importanti «aggiustamenti» da fare.

pubblicato il 03/04/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Nuovo corso

LA CURA TETTAMANTI FUNZIONA. FRANCESCONI E MORAGHI RIMONTANO LODI MA IL TIE-BREAK FA ANCORA MALE

NUOVO CORSO

La cura Tettamanti funziona Francesconi e Moraghi rimontano Lodi ma il tie-break fa ancora male

Properzi Lodi-Sab Grima Irge **3-2**

(25-22, 25-15, 21-25, 16-25, 15-10)

LODI: Nicolini 5, Boffi 9, Bruno 14, Bellè 5, Bottaini 19, Zingaro 26, Garzonio (L), Bernocchi, Arcuri, Cantamessa 1. N.e. Stefani, Lodi. All. Milano.

SAB GRIMA: Agostini, Gobbi 9, Peonia 7, Moraghi 16, Francesconi 21, Colombo 8, Ardo (L), Rania, Sala 9, Civita (L2), Roncato, Elli. All. Tettamanti.

Arbitri: Lopez e Galia.

Quando perdere non fa rima con delusione ma anzi potrebbe rappresentare il nuovo punto di partenza per la Sab Grima Irge che vuole onorare fino in fondo il finale di stagione. Il quarto ko consecutivo al tie-break rimediato a Lodi contro la capolista - già battuta all'andata a Vanzaghello - porta in dote, oltre al punticino in classifica che serve per riprendersi, seppur momentaneamente, il quinto posto davanti a Pinerolo e Collegno, la ritrovata vena di una squadra ancora senza la sua capitana (**Rania**, entrata solo in seconda linea) e che, cammin facendo, ha perso pure **Peonia** per un guaio al ginocchio la cui entità verrà valutata in settimana. E così l'esordio su una panchina di B1 di **Mauro Tettamanti** (che ha preso il posto dell'esonerato **Maiocchi**) è stato di livello vuoi perché di fronte c'era la prima della classe, vuoi perché la Sab Grima non s'è arresa né di fronte agli infortuni (merito di **Colombo** ma soprattutto di **Silvia Sala**, dentro dal terzo set al posto di Peonia e autrice di una prova da 9 punti col 50% offensivo), né quando s'è trovata sotto due a zero pur giocando alla pari. L'avvio, infatti, è tutto di marca lodigiana con l'ex **Zingaro** (partita mo-



struosa chiusa con 26 punti e un irrealistico 46% di produzione offensiva) a far danni ovunque (8-2, 16-10). Il 18-14 è l'unico momento reale di equilibrio che però sparisce nuovamente nella seconda frazione quando, all'iniziale 1-3 castellanese, fa seguito un pesantissimo 13-3 locale con la Sab Grima in apnea in ricezione. Tettamanti prova a pescare dalla panchina (**Rania**, **Elli** e **Civita**) ma l'attacco giallonero continua a fare acqua (21%). Il finale sembra scritto, tanto più che al cambio campo Peonia alza bandiera bianca, ed invece ecco la reazione che nessuno si sarebbe aspettato. Il 2-4 di partenza questa volta è "convertito" in un 2-8 di grande sostanza che dà carica alle ospiti, brave a reagire alla parità locale (11-11) con un mini-parziale di 0-5 che di fatto sigilla la frazione (11-16, 16-21). Gara riaperta e Sab Grima che cavalca l'inerzia partendo a razzo anche nella quarta frazione (4-8). È sfruttando la verve di **Moraghi** in battuta, però, che le giallonere trovano il grimaldello per far saltare la ricezione avversaria per un 8-16 che sostanzialmente anticipa il tie-break cui però la Sab Grima si conferma allergica: parte sotto (6-3), ha un guizzo (9-8) ma al secondo strappo lodigiano molla (12-9).

pubblicato il 04/04/2016 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

LA SAB GRIMA VUOL CRESCERE E CERCA UN DIRITTO SI SERIE A2

Dopo la Uyba, Varese potrebbe avere la seconda squadra nell'élite

La Sab Grima vuol crescere e cerca un diritto di serie A2

Dopo la Uyba, Varese potrebbe avere la seconda squadra nell'élite

Per il momento si tratta soltanto di voci, ma se si sentono - e se n'è parlato anche sabato sera al Pala-Yamamay nel post Uyba-Piacenza - significa che almeno una piccola verità nascosta la contengono. La **Sab Grima Irge** ha tanta, tantissima voglia di fare il salto di qualità, che tradotto significa abbandonare una B1 con pochissima visibilità e salire in A2 indipendentemente dal risultato del campo e da quel che farà la formazione di Tettamanti da qui al prossimo 7 maggio.

Dalla stanza dei bottoni della società varesina, dal presidente **Alfio Nebuloni** fino al direttore sportivo **Bruno Colombo**, le bocche sono rigorosamente cucite: nessuno ha voglia di "sbottonarsi" su un argomento tanto delicato anche perché le sfaccettature sono molteplici così come gli aspetti da sistemare. Già il fatto però, che non arrivi una smentita è indice che qualcosa si sta realmente muovendo e che l'idea, apparentemente "pazza" non sia poi tanto remota.

I particolari rimangono segretissimi: dal campo di gioco (il PalaBorsani alla domenica sarebbe *overbooking* con le presenze già confermate di Milano volley maschile e Legnano basket) alla struttura, società e tecnica, di certezze ce ne sono poche ma, come si dice in questi casi, già il parlarne è tanta roba. Insomma, dalle parti di Gallarate (dove ha sede l'attuale Sab Grima Irge) si preannuncia un'estate calda con la concreta possibilità che Varese, proprio nell'*annus horribilis* della Uyba, si ritrovi con due formazioni nei massimi campionati nazionali.

Filippo Cagnardi

pubblicato il 04/04/2016 a pag. 29; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

Girone D

LA NON AMERAVIGLIA DI INDUNO STENDE CISLIANO ED È SECONDO

GIRONE D

La nona meraviglia di Induno Stende Cislano ed è secondo

Orago-Gobbo Castellanza 2-3

(24-26, 27-25, 25-19, 8-25, 12-15)

Castellanza soffre sul campo di Orago dove strappa un sofferto successo al tie-break. Il primo, tiratissimo, set finisce nelle tasche della Gobbo che nel secondo si trova però ad inseguire (17-13). Le ospiti rientrano sul 24 pari ma una scatenata Tessari (29), affiancata da Perinelli e Bonelli, sigilla il 27-25. Nel terzo parziale è ancora Tessari a prendere per mano la Fit Easy (17-12) ed a trascinarla sul 2-1. Spalle al muro Castellanza reagisce da grande squadra e nella quarta frazione travolge le oraghesi lavorando forte a muro. Al tie-break sono le ospiti a partire a spron battuto (5-12), Orago tenta la disperata rimonta (10-14) annullando anche 3 match-point, ma al quarto tentativo la capolista chiude i conti.

Induno-Cislano 3-0

(25-19, 25-20, 25-16)

Nona perla consecutiva per Induno che davanti al proprio pubblico si aggiudica il big match contro Cislano e conquista così il secondo posto solitario alle spalle di Castellanza. Prestazione convincente quella delle va-

resine che soffrono però nel primo set: le ospiti tentano la fuga sul 9-13 ma con l'ingresso di Sandrini (13) le padrone di casa pareggiano i conti e mettono poi la freccia grazie al servizio di Mauri (14). Tutto più semplice nella seconda frazione: Induno prende subito il comando (8-2), contiene il tentativo di rimonta di Cislano e va a chiudere con Cunati in evidenza. Il terzo parziale si spacca già



Induno festeggia il 3-0 su Cislano che vale il secondo posto (foto Marcellini)

in avvio: ancora la battuta di una scatenata Mauri scava il primo solco (6-1), le ospiti provano a rimanere in scia ma nel finale due ace di Beneventi (14) regalano la vittoria alla squadra di Peschechera.

Cistellum 3 Binasco 0

(25-22, 26-24, 25-16)

Prima vittoria casalinga stagionale per il Cistellum che ferma a quota 10 la serie negativa e supera nettamente Binasco. Buona prestazione per Cislago, efficace soprattutto al servizio e a muro. Nel primo set sono due attacchi di un'ottima Ghidotti a mettere in cassaforte il risultato dopo il tentativo di riavvicinamento ospite (23-21). In un secondo parziale ricco di errori è ancora Ghidotti a fare la differenza trascinando il Cistellum dal 22-24 al 26-24. Senza storia il terzo set, con Cislago che spacca il match (23-15) col turno di battuta di Grizzetti.

pubblicato il 04/04/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

HARAKIRI CASTELLANZESE, FESTA SEDRIANO

Milanesi da applausi trascinati dalla doppietta dal dischetto di Pellegrino

Harakiri Castellanzese, festa Sedriano

Milanesi da applausi trascinati dalla doppietta dal dischetto di Pellegrino

SEDRIANO-CASTELLANZESE 2-0 (1-0)

SEDRIANO: Terreni 6, Secreti 7 (30' s.t. Filippi 6.5), Del Santo 6.5, Pellegrino 7.5, Sonzogni 7, Poli 7.5, Perri 7.5 (20' s.t. Bianchi 6.5), Moscatelli 7, Cantarini 7, Ravelli 6.5 (10' s.t. Abate 6.5), Guariso 8. A disposizione: Ferrari U., Rosa, Ferrari G., Loffredo. All. Galli.

CASTELLANZESE: Praticò 6, Pignatiello 5, De Lucia 6, Libralon 6.5, Banfi 5, Martini 6, Bertola 6 (20' s.t. Moretta 6), Fedeli 6, Colombo 6 (8' s.t. Tatani 6), Ghizzi 6, Cinotti 6.5 (30' s.t. Benloukilia 6). A disposizione: Salvador, Castellaneta, Pisoni, Bianchi. All. Palazzi.

Arbitro: Pasculli di Como (Luciano di Pavia e Minieri di Lomellina) 7.

Marcatori: p.t.: 20' Pellegrino (rig.); s.t.: 10' Pellegrino (rig.).

SEDRIANO - Tonfo clamoroso per la Castellanzese, sconfitta da un Sedriano che al fischio d'inizio aveva meno della metà dei punti dei neroverdi. Il team di **Palazzi** (*foto*) non è certamente in una delle sue giornate migliori, ma bisogna fare i complimenti ai padroni di casa, protagonisti di una prova monstre. Nel primo tempo i ragazzi di **Galli** dominano. Al 10' un tiro di un monumentale **Guariso** si stampa contro la traversa. 10' più tardi **Cantarini** viene steso in area da **Banfi** e l'arbitro decreta il penalty, che **Pellegrino** trasforma in gol. Alla mezz'ora è ancora un legno a fermare il Sedriano: stavolta è il palo a dire no a **Poli**. Gli ospiti si scuotono e abbozzano una reazione nel secondo tempo, ma un nuovo rigore calciato in rete dallo specialista Pellegrino li punisce. Le residue speranze si spengono con le espulsioni di **Pignatiello** e **Banfi**.



pubblicato il 04/04/2016 a pag. 8 sport; autore: non indicato

Cronaca

Castellanza al voto

SCENARI ANCORA DA DEFINIRE. E FORZA ITALIA CONTINUA A LITIGARE...

CASTELLANZA AL VOTO

Scenari ancora da definire E Forza Italia continua a litigare...

■ Cronaca di un mezzogiorno a dir poco peculiare. Mancano pochi mesi alle elezioni amministrative e la situazione in città è ancora incerta, l'impressione è della quiete prima della tempesta.

Gli unici candidati sindaci che si sono dichiarati tali ufficialmente sono due donne. Una è Marinella Colombo, sostenuta dal sindaco uscente, Lega Nord, la Città libera e da un gruppo di giovani che ha come referente Matteo Mazzucco: venerdì ha illustrato pubblicamente anche il suo programma. L'altra è Mirrella Cerini, candidata di "Partecipiamo", nome condiviso da un gruppo eterogeneo: nel comitato promotore ci sono infatti persone provenienti da Pd, Legambiente, Pro-Muovere Castellanza e da Castellanza per la trasparenza, lista, quest'ultima, di cui la stessa Cerini faceva parte nella scorsa tornata elettorale.

Michele Palazzo è da tempo la persona che Sognare Insieme Castellanza vorrebbe vedere come successore di Fabrizio Farisoglio, ma, sfumate le auspicate primarie, la lista, che si dice disponibile a dialogare con tutti, si sta guardando attorno per eventuali alleanze. C'è poi il Movimento cinque stelle che da anni

afferma di voler correre per conto proprio: ma ad oggi nessuna candidatura.

Infine Forza Italia: per ieri alle 12.30 era stata convocata una conferenza stampa. Forse sarebbe stata l'occasione per chiarire la propria posizione in vista delle elezioni, per presentare la persona il cui nome circola come quello del possibile candidato primo cittadino (Paolo Colombo). D'altra parte, benché il giorno non sia ancora stato fissato, non manca molto al momento in cui i castellanzesi saranno chiamati alle urne.

E invece. Riunitisi i colleghi della stampa in via Generale Porro, suoniamo al numero 1. Dall'androne del palazzo si sente dal piano superiore una discussione animata, i toni sono alti. Qualcuno ci chiede di cosa abbiamo bisogno. «Siamo della stampa». Ci dicono che stanno ancora discutendo, di aspettare. Usciamo all'aria aperta, perdiamo qualche minuto. Poi ci riproviamo. Ma no, la riunione è ancora in corso, le voci lo testimoniano. Di sopra a confrontarsi ci sono, tra gli altri, Luciano Lista e Giovanni Manelli. Con loro anche Michele Palazzo. Concordiamo un altro quarto d'ora di attesa. Alle 13 suoniamo nuovamente il citofono. Entriamo, ma niente, la conferenza stampa non si può fare. E qualcuno ci chiede persino chi ci abbia convocati... ■ M. Por.

pubblicato il 03/04/2016 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

Verso il voto - Il candidato leghista accoglie l'eredità di Farisoglio. "Qui per fare"

IL PRIMO BAGNO DI FOLLA PER COLOMBO. "PROMETTIAMO REALTÀ, NON LA LUNA"

VERSO IL VOTO Il candidato leghista accoglie l'eredità di Farisoglio: «Qui per fare».

Il primo bagno di folla per Colombo «Promettiamo realtà, non la luna»

di **Mariagiulia Porrello**

CASTELLANZA

■ Bagno di folla venerdì sera per la prima presentazione pubblica di un candidato sindaco alle prossime elezioni. Protagonista è stata **Marinella Colombo**, sostenuta dal primo cittadino uscente **Fabrizio Farisoglio**, dalla Lega Nord, dalla Città Libera e da un gruppo di giovani. Folto il pubblico in sala ed eterogeneo, composto da sostenitori, componenti di gruppi avversari, persone semplicemente interessate ad approfondire la conoscenza dei candidati alle prossime elezioni, curiosi.

All'evento sono intervenuti anche alcuni esponenti extra castellanzesi della Lega Nord, partito in cui milita la Colombo, che non hanno voluto far mancare il proprio appoggio: **Francesca Brianza**, assessore regionale al post Expo e alla Città Metropolitana, e il senatore **Stefano Candianni**, con il quale la candidata sindaco ha condiviso l'esperienza di amministrare il Comune di Tradate.

Rigore e coraggio

Accanto a Marinella Colombo era seduto **Matteo Mazzucco**, consigliere comunale di Pro- Muovere Castellanza che attualmente è all'opposizione. «Dopo questi cinque anni - ha dichiarato - sono fiero di impegnarmi nuovamente in politica con una lista formata da giovani a supporto di Marinella, una persona di grande competenza dato che conosce come funziona la macchina comunale».

L'assessore al bilancio **Luca Galli** ha sottolineato il lavoro svolto dalla collega di partito come funzionaria a Palazzo Carminati Brambilla. «Abbiamo una struttura efficiente - ha detto - e nonostante la mancanza di entrate i servizi sono rimasti gli stessi». Galli ha evidenziato l'attenzione

per il sociale, con oltre 3 milioni di euro l'anno spesi per i servizi sociali, 450 appartamenti comunali, il microcredito e altri interventi. «Dagli oltre 12 milioni di debito iniziali - ha aggiunto - siamo arrivati a 4. Merito di una politica di rigore, ma coraggiosa. I tempi saranno sempre più difficili: noi presentiamo un programma che non è la luna, ma che è realizzabile».

Risorse da impiegare

Colombo ha approfondito i punti cardine: famiglia, sicurezza, il problema degli sfratti, il decoro della città, il bosco Cantoni, un'area di oltre 83 mila ma che si estende nella zona di fondo Valle. «Tutto quello che facciamo - le sue parole - lo facciamo da castellanzesi perché dallo Stato non arriva niente».



Politici ma anche tanti cittadini alla prima uscita di Marinella Colombo

A chiudere l'incontro è stato Farisoglio, che ha annunciato che il 2015 è stato chiuso con un avanzo di bilancio di 2 milioni 600 mila euro. «È così possibile recuperare le risorse per iniziare la riqualifi-

cazione dell'area del bosco Cantoni - ha affermato - Un'eredità importante che lasciamo alla nuova Amministrazione. Mi auguro che la continuità nella diversità venga portata avanti». ■

pubblicato il 03/04/2016 a pag. 29; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 01/04/2016 a pag. web; autore: redazione

LIBRO FOTOGRAFICO "CASTELLANZA: SGUARDI, MEMORIE, FUTURO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

FIF omaggia la città di Castellanza con il volume "Castellanza: sguardi, memorie, futuro".

<http://www.sempionenews.it/cultura/castellanza-sguardi-memorie-futuro/>

pubbl. il 04/04/2016 a pag. web; autore: Marco Villa

"CASTELLANZA, SGUARDI, MEMORIE, FUTURO", PRIMO LIBRO FIF

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Presentato a Castellanza il libro "Castellanza, sguardi, memorie, futuro" firmato FIF.

<http://www.sempionenews.it/cultura/castellanza-sguardi-memorie-futuro-fif/>